

FUSIONE

FUSIONE

FUSIONE

Manuale informativo per
conoscere tutto sul progetto
di fusione del tuo Comune



verso la
FUSIONE
Granaglione e Porretta Terme



Cosa è la “fusione”

È un progetto nato per creare un nuovo Comune di oltre 7mila abitanti, più visibile dal punto di vista politico e più competitivo, che comprenderà i territori di **Granaglione** e **Porretta Terme**.

Il percorso istituzionale

ottobre 2013: i due Consigli Comunali presentano alla Regione l’istanza per la fusione e per l’istituzione del nuovo Comune.

dicembre 2013: la Regione esamina e pubblica il progetto di legge per la fusione.

marzo 2015: il Presidente della Regione indice il referendum.

11 ottobre 2015: i cittadini sono chiamati a votare al referendum.

entro dicembre 2015: la Regione valuta i risultati e decide sulla fusione.

In caso di esito positivo: il nuovo Comune è istituito dal 1° gennaio 2016; a partire da quel momento è retto dal Commissario straordinario fino alle prime elezioni amministrative utili.

Abbiamo tanto...



natura e
sentieristica



scuole
dal nido alle
superiori



polo
bibliotecario



piscine
e impianti
sportivi



camping



ospedale



uffici
giudiziari



terme e spa



cinema e
teatro



enogastronomia



insieme possiamo avere di più!



Tutti i vantaggi della fusione

Sui 60 comuni della provincia di Bologna...

Granaglione
2.222 abitanti
56° posto

Porretta Terme
4.781 abitanti
44° posto

Nuovo Comune: 7.003 abitanti
29° posto (subito sotto a Vergato con 7.579 abitanti)

Dal punto di vista dell'efficienza

- **governo unitario di un territorio più vasto**, senza doppioni e con un impiego comune di tutte le potenzialità
- **aumento del peso partecipativo** a livello istituzionale
- **gestione urbanistica unica** e omogenea del territorio
- **apparato tecnico-amministrativo più qualificato**, economie di scala, contenimento dei costi
- **riduzione dei costi della politica**, passando da 2 sindaci a 1 sindaco, 1 sola giunta, 1 solo consiglio comunale
- **riduzione delle difficoltà finanziarie** e dei vincoli imposti dal patto di stabilità e dai tagli statali
- **utilizzo più efficiente delle risorse**, per continuare ad offrire servizi di qualità a parità di costi
- **maggiore potere di mercato** verso i fornitori

In caso di fusione, sono previsti importanti incentivi e vantaggi economici:

- un contributo regionale annuale per **15 anni** pari a **200.000 € all'anno**
- un contributo regionale straordinario per **3 anni** pari a **150.000 € all'anno**, che sostiene i costi iniziali della fusione
- **aumento del 20%** dei trasferimenti statali per **10 anni**, pari a circa **340.000 € all'anno**

Nei prossimi 15 anni il nuovo Comune avrebbe a disposizione oltre **6,8 milioni di euro** da investire sul territorio

In più

- per **5 anni** il nuovo Comune sarà fuori dal Patto di Stabilità e potrà quindi fare nuovi investimenti, che i due Comuni hanno ora bloccati
- **priorità** nei provvedimenti regionali che prevedono l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali



Il percorso partecipativo prima del referendum: come e perché

“Verso la Fusione” è un percorso partecipativo di **informazione e discussione pubblica** che precede il referendum consultivo sulla fusione di Granaglione e Porretta Terme.

I costi sono interamente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Legge Regionale n.3/2010, per promuovere un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali pubblici.

Obiettivi fondamentali

1

promuovere la partecipazione, attivando meccanismi di ascolto e confronto tra istituzioni e cittadini

2




dare spazio ai diversi punti di vista, favorendo la comprensione e il confronto positivo

3

garantire ai cittadini la più ampia informazione per un voto referendario informato e consapevole

FUSIONE

IL PROGRAMMA E LE FASI

	 OBIETTIVI	 ATTIVITÀ	 TEMPI
Fase 1 CONDIVIDERE	<p>Programmare le attività.</p> <p>Sollecitare gli attori del territorio.</p>	<p>Raccolta ed elaborazione dati.</p> <p>Contatti preliminari con gli attori.</p>	Da maggio ad agosto
Fase 2 COMUNICARE	<p>Diffondere le informazioni e sollecitare i cittadini.</p> <p>Favorire la partecipazione al percorso.</p>	<p>Piano di comunicazione.</p> <p>Apertura sito www.versolafusione.it.</p> <p>Brochure informativa sul progetto di fusione.</p>	Da maggio a settembre
Fase 3 CONFRONTARSI	<p>Fornire una base comune d'informazioni.</p> <p>Far emergere scenari e proposte per i cambiamenti futuri.</p>	<p>1° incontro del Tavolo di Negoziazione.</p> <p>Azioni informative sul territorio.</p> <p>Laboratorio pubblico di discussione.</p> <p>Sondaggio.</p>	Da agosto a settembre
Fase 4 SCEGLIERE	<p>Sintetizzare i risultati e definire le future linee di indirizzo.</p> <p>Divulgare gli esiti del percorso.</p>	<p>Assemblea di chiusura con i cittadini.</p> <p>2° incontro del Tavolo di Negoziazione.</p> <p>Pubblicazione del documento di Proposta Partecipata (DocPP).</p>	Settembre



DOMANDE e RISPOSTE

Che differenza c'è tra fusione e unione di comuni?

La fusione prevede la nascita di un nuovo Comune. L'unione invece è un nuovo ente locale con personalità giuridica. L'unione, trattandosi di un ente aggiuntivo, non potrà mai raggiungere i livelli di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e dei servizi previsti dalla fusione.

Per quanto riguarda gli investimenti del nuovo Comune, chi se ne occuperà e come saranno pianificati?

La pianificazione e le scelte sugli investimenti futuri spetteranno alla nuova Amministrazione. Prima di quel momento, gli attuali Sindaci collaboreranno con il Commissario prefettizio per l'avvio del nuovo Comune.

La fusione comporterà dei costi maggiori a carico dei cittadini e degli operatori economici?

No, anzi! La riduzione da due Comuni a un solo ente permetterà, grazie alle agevolazioni e alle economie di scala, di incidere sulla fiscalità locale con un allineamento delle tariffe verso il basso e di sostenere le attività produttive.

Verranno licenziati dei dipendenti?

No. Si procederà esclusivamente alla riorganizzazione del personale esistente e, tramite la necessaria formazione, a una sua maggiore qualificazione e specializzazione rispetto ai compiti assegnati.

Cosa succederà dopo il voto referendario?

Il voto referendario sarà riportato sia come dato complessivo che per ogni singolo Comune e sarà valutato dalla Regione, che dovrà decidere o meno se promulgare la fusione con una legge regionale specifica.

Come saranno gestiti i servizi ai cittadini?

Tutti i servizi alla cittadinanza (es. anagrafe, scuola, servizi sociali, ecc.) resteranno aperti e saranno erogati tramite gli "sportelli del cittadino" collocati nelle attuali sedi municipali. Questo garantirà una qualità maggiore grazie ad una più elevata qualificazione e specializzazione dei dipendenti e consentirà ad ogni cittadino di avere più sportelli a disposizione.

Dove sarà la sede del nuovo Comune e dove si potranno incontrare Sindaco e Assessori?

Sarà deciso dall'Amministrazione del nuovo Comune. In ogni caso, in entrambe le sedi comunali si potranno incontrare gli Amministratori, con tempi e modalità da valutare insieme ai cittadini.

I nomi delle strade cambieranno?

No, cambierà solo il nome del Comune. I nomi dei paesi e delle località, così come i codici di avviamento postale (CAP) resteranno uguali. Tutti i documenti saranno adeguati d'ufficio con l'indicazione del nuovo Comune

Granaglione e Porretta Terme hanno regolamenti diversi, come verranno gestiti?

La fusione permetterà di uniformare i regolamenti e gli altri strumenti di gestione, semplificando la burocrazia, con indubbi vantaggi anche per gli operatori economici locali. Sia chiaro che, fino all'entrata in vigore dei regolamenti del nuovo Comune, negli ambiti territoriali dei comuni di origine continueranno ad applicarsi i regolamenti precedentemente vigenti.

Cambierà la mia tessera elettorale e dove andrò a votare?

Per aggiornare la tessera elettorale per le future elezioni amministrative, il Comune invierà un'etichetta adesiva al domicilio di tutti gli elettori. I cittadini voteranno nelle stesse sedi elettorali.



COME FUNZIONA IL REFERENDUM

Il referendum è consultivo.

La Regione, tenendo conto del risultato del voto, deciderà sulla fusione con una legge specifica.

QUANDO SI VOTA

Domenica 11 Ottobre 2015 dalle ore 7,00 alle ore 23,00

CHI PUÒ VOTARE

I **residenti** a Granaglione e Porretta Terme che abbiano compiuto i 18 anni

DOVE SI VOTA

Al **seggio indicato sulla propria tessera elettorale**, come avviene normalmente per tutte le altre votazioni

COSA SI VOTA E COME

Verranno consegnate **2 schede** referendarie:

1° si vota per il SI o il NO alla fusione

2° si sceglie il nome per il futuro comune unico

tra 3 diverse proposte:

- *Alto Reno Terme*
- *Acque Alte*
- *Granaglione Porretta Terme*



“ PER DIRE LA TUA

PARTECIPA

Laboratorio pubblico

Incontro e confronto con chi ha vissuto un progetto di fusione per valutarne insieme i pro e i contro.

Sondaggio

questionario on line e cartaceo

a settembre

data e luogo saranno comunicati
con volantini e sul web



VALUTA **Assemblea finale**

Presentazione dei risultati del percorso partecipativo e
condivisione delle linee guida per la gestione del futuro

Comune unico

a settembre

data e luogo saranno comunicati
con volantini e sul web

VOTA **Referendum**

domenica

11 ottobre 2015



”

FUSIONE

FUSIONE

FUSIONE

Segui tutte le iniziative su:
www.versolafusione.it

facebook:
[www.facebook.com/ versolafusione](http://www.facebook.com/versolafusione)

per informazioni sul percorso di partecipazione:
segreteria tel 0534 521100
versolafusione@gmail.com

Coordinatore del progetto:
eubios srl - Tiziana Squeri
Grafica e comunicazione: esclama
Web: eubios srl

www.comune.porrettaterme.bo.it

www.comune.granaglione.bo.it



Progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 3/2010